



Università per Stranieri di Siena
Centro CILS

The title 'Linee guida CILS' is presented in a stylized, layered manner. The word 'Linee' is written in a large, bold, black serif font, with its left side extending beyond the left edge of the page. The word 'guida' is written in a smaller, black serif font, positioned below 'Linee' and overlapping the blue horizontal stripes. The acronym 'CILS' is written in a blue, sans-serif font, positioned above 'Linee' and partially enclosed by a thin blue rectangular border. The background of the title area consists of several horizontal blue stripes of varying thicknesses.

a cura di
Massimo Vedovelli



Natura giuridica

Ai sensi della Legge 17/02/1992 n. 204 e dell'Art. 11 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, la Certificazione CILS è titolo ufficiale di competenza in italiano come lingua straniera. In base ad una convenzione quadro è riconosciuta ufficialmente dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana. La validità legale della CILS all'estero dipende dagli ordinamenti degli Stati e delle loro istituzioni. Il conseguimento della Certificazione CILS consente di ottenere crediti entro il sistema europeo di trasferimento crediti ECTS:

Livello UNO	Livello DUE	Livello TRE	Livello QUATTRO
12 crediti ECTS	24 crediti ECTS	36 crediti ECTS	48 crediti ECTS

Centro CILS

Certificazione di Italiano come Lingua Straniera dell'Università per Stranieri di Siena

Direttore: Prof. Massimo Vedovelli

Laboratorio di ricerca, progettazione, valutazione: Dott.sse Anna Bandini, Monica Barni,
Laura Sprugnoli

Staff di realizzazione e di valutazione dei test: Dott.sse Silvia Lucarelli, Anna Maria Scaglioso,
Beatrice Strambi

Segreteria amministrativa: Sig.ra Chiara Fusi

Contribuiscono alla realizzazione dei materiali di esame, alla raccolta delle iscrizioni, all'invio dei risultati il Centro Audiovisivi, il Centro Stampa d'Ateneo, l'Economato, la Segreteria Studenti dell'Università per Stranieri di Siena

Nei suoi ormai diversi anni di attività il Centro CILS ha sempre fondato i prodotti certificatori su una base di ricerca scientifica avanzata, originale nella propria identità, ma anche pronta al dialogo con le altre importanti riflessioni italiane e straniere sui problemi della valutazione e certificazione delle competenze in lingua straniera. Le *Linee Guida CILS* raccolgono e presentano in modo sintetico la CILS nella sua attuale identità, risultato delle sperimentazioni iniziali, dell'esperienza di cinque anni di diffusione della sua prima versione, dell'elaborazione scientifica realizzata sui risultati ottenuti. La nuova struttura della CILS, che qui si presenta, cerca di rispondere in modo ancora più adeguato alle richieste e ai bisogni dei diversi e sempre nuovi pubblici dell'italiano come lingua straniera. Il testo delle *Linee Guida CILS* è frutto delle riflessioni e delle comuni analisi del personale del Centro CILS, ed è stato revisionato e curato globalmente da Massimo Vedovelli.

Pur condividendo i contenuti dell'intero testo, i singoli autori sono responsabili delle diverse parti delle *Linee Guida CILS* così come indicato:

Monica Barni: Livello *UNO, DUE, TRE, QUATTRO; Analisi delle strutture della comunicazione*

Anna Bandini: *Comprensione della lettura*

Laura Sprugnoli: *Ascolto, Valutazione*

Silvia Lucarelli: *Produzione orale*

Anna Maria Scaglioso: *Produzione scritta*

Massimo Vedovelli: le rimanenti parti del testo

Un particolare ringraziamento va alla Sig.ra Chiara Fusi che ha curato il dattiloscritto del testo e l'elenco delle sedi di esame.

A chi sono utili le *Linee Guida CILS*? Questa pubblicazione contiene la descrizione della *CILS-Certificazione di Italiano come Lingua Straniera*: le informazioni sui suoi presupposti teorici; le caratteristiche dei quattro livelli CILS; le informazioni necessarie per preparare gli esami.

Le *Linee Guida CILS* sono utili a:

- insegnanti: per meglio preparare i propri studenti agli esami CILS;
- addetti agli Istituti Italiani di Cultura e, in generale, chi orienta i candidati: per indirizzare i candidati ai livelli più adeguati alla loro preparazione e ai loro bisogni di uso della certificazione;
- candidati con competenza alta in italiano: possono trovare e capire le informazioni per prepararsi agli esami.



INDICE

1. La CILS - Certificazione di Italiano come Lingua Straniera	5
2. A chi serve la CILS?	5
3. A che cosa serve la CILS?	6
4. La CILS e i parametri europei di certificazione	17
5. I testi nelle prove CILS	18
6. CILS: i livelli di certificazione	20
Pre-CILS	20
Il Livello UNO	20
Il Livello DUE	25
Il Livello TRE	29
Il Livello QUATTRO	33
7. Valutazione	37
8. Raccomandazioni per la preparazione dei candidati	38
9. Informazioni generali sulle prove	39
10. Sedi di esame	39
11. Date di esame	39
12. Informazioni e iscrizioni agli esami	39
13. Pagamento delle tasse di esame	40
14. I materiali per prepararsi agli esami	40
15. Elenco degli Istituti Italiani di Cultura e delle altre sedi di esame CILS	41

1. LA CILS - CERTIFICAZIONE DI ITALIANO COME LINGUA STRANIERA

La certificazione CILS è il titolo ufficiale che dichiara il grado di competenza comunicativa in italiano come lingua straniera. La certificazione CILS è rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena dopo un esame costituito da test sulle abilità comunicative. La competenza in italiano come lingua straniera viene descritta, misurata, valutata e garantita con criteri scientifici e per il possibile oggettivi.

La CILS verifica la capacità di uso della lingua in situazioni comunicative, e in rapporto alle loro caratteristiche socio-culturali e socio-linguistiche. Le prove della CILS propongono la lingua italiana nelle sue strutture standard, di uso contemporaneo, vivo e comune, sia per lo scritto che per il parlato.

La CILS misura la competenza linguistica e comunicativa in sviluppo: è articolata in livelli che corrispondono a gradi di competenza progressivamente più ampi e a diversi contesti sociali di uso della competenza comunicativa. Attualmente (dicembre 1998) i livelli sono quattro: Livello UNO, Livello DUE, Livello TRE, Livello QUATTRO.

Sono in preparazione un certificato per bambini, un certificato di italiano per il settore economico-commerciale (CILS-EC) e una versione di esame per via telematica.

Ogni livello CILS è autonomo e completo: la certificazione di ogni livello dichiara un grado di capacità comunicativa adeguato a specifici contesti sociali, professionali, di studio.

La certificazione CILS si ottiene dopo un esame composto di cinque parti, con prove sulle abilità di base: ascolto, lettura, produzione scritta, produzione orale, analisi delle strutture di comunicazione.

Per sostenere le prove di un livello non è necessario avere superato un esame CILS di livello inferiore.

2. A CHI SERVE LA CILS?

La CILS è utilizzabile da cittadini stranieri o da cittadini italiani residenti all'estero (discendenti di emigrati italiani). Le prove della CILS non sono legate a particolari metodi o tipi di corsi di lingua: ogni candidato può prepararsi agli esami di certificazione CILS nel modo che ritiene più appropriato e più adeguato. Per sostenere gli esami CILS non è necessario avere titoli di studio particolari, ma solo una conoscenza della lingua italiana corrispondente ai parametri indicati per ciascun livello CILS. Sono necessarie abilità cognitive generali ben fondate, sufficienti abilità linguistiche nella propria lingua, la conoscenza dell'alfabeto latino. Gli esami CILS richiedono una conoscenza minima della società e della cultura europee, e il possesso del quadro di conoscenze generali entro il quale è collocata geograficamente, storicamente e culturalmente l'Italia. Possono accedere alle prove CILS del Livello UNO e del Livello DUE anche giovani e adolescenti, ma esse non sono adatte a bambini che si trovano nei primi anni della scuola di base. Per i bambini è in preparazione un apposito certificato.

Tutti i livelli della CILS consentono il contatto con la realtà culturale italiana nei suoi vari gradi, tipi e funzioni.

La CILS serve a chi studia l'italiano, a chi lavora e a chi studia in contatto con la realtà italiana, a chi vuole vedere misurata la propria competenza in italiano.



3. A CHE COSA SERVE LA CILS?

Un certificato CILS può essere utilizzato per motivi di lavoro, di studio, personali o per qualsiasi altro motivo per il quale sia richiesta una dichiarazione ufficiale e garantita di competenza linguistica.

Molte aziende italiane che operano all'estero o che vogliono assumere personale straniero, o aziende straniere che hanno rapporti commerciali con l'Italia richiedono il possesso del certificato CILS in base alle funzioni lavorative che i dipendenti dovranno svolgere.

Il livello minimo richiesto per iscriversi a una Università italiana è il Livello DUE CILS: gli studenti stranieri che possiedono tale livello possono non sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana nell'università di arrivo. Lo studente straniero in possesso di un certificato CILS di Livello TRE o di Livello QUATTRO può ottenere un punteggio supplementare ai fini dell'inserimento nelle graduatorie degli idonei.

La competenza comunicativa verificata dalla CILS consente anche l'accesso agli usi linguistici degli ambiti tecnico-specialistici: lo straniero in possesso di un adeguato livello CILS può orientarsi nei testi specialistici e individuarne i contenuti informativi e le funzioni comunicative principali.

Presentiamo il quadro di corrispondenza fra i livelli CILS e varie figure professionali e di studio: i livelli CILS e i punteggi minimi sono consigliati, salvo ogni altra indicazione di obbligatorietà prevista dalla normativa italiana. Il quadro che segue è un adattamento del documento del Ministero degli Affari Esteri, *Sistema coordinato delle Certificazioni dell'italiano per stranieri*, Roma, 1998.

Profili dirigenziali

<p><i>Vicedirettori di nazionalità straniera assunti 'in loco' nelle scuole italiane</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ leggere: testi di tipo giuridico, didattico, pedagogico, storico, politico. ■ scrivere: testi non necessariamente complessi, con correttezza grammaticale e proprietà lessicale. ■ dialogare (ascoltare, parlare, interagire): partecipare a riunioni e a incontri tecnici, coordinare organi collegiali.
<p>CILS TRE punteggio minimo: 75/100</p>	
<p><i>Funzionari della Unione Europea</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ leggere: testi di contenuto politico e giuridico. ■ scrivere: testi non necessariamente complessi, con correttezza grammaticale e proprietà lessicale. ■ dialogare (ascoltare, parlare, interagire): partecipare a riunioni, incontri tecnici e politici.
<p>CILS TRE punteggio minimo: 75/100</p>	

Funzionari presso alcuni settori dell'Amministrazione italiana (ad es. Ministero di Grazia e Giustizia)

- leggere: testi di contenuto politico e giuridico.
- scrivere: testi non necessariamente complessi, con correttezza grammaticale e proprietà lessicale.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): partecipare a riunioni programmatiche, incontri tecnici e politici.

CILS TRE
punteggio minimo: 75/100

Docenti

Docenti di lingua straniera presso scuole italiane legalmente riconosciute (in situazioni di bilinguismo)

Docenti di materie obbligatorie secondo la legislazione locale non previste nell'ordinamento scolastico italiano

Docenti di discipline tecniche, artistiche, musicali presso scuole con programmi di bilinguismo

Docenti di discipline scientifiche e tecniche presso le scuole italiane legalmente riconosciute

- leggere: manuali, programmi, norme essenziali, progetti.
- scrivere: lettere, note e simili, indirizzate anche alla direzione della scuola.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con la direzione della scuola, con i genitori degli studenti, con altri docenti negli organi collegiali (sono particolarmente importanti le operazioni di scrutinio e di valutazione collegiale).

N.B.: Insegnamento impartito in lingua italiana

CILS QUATTRO
punteggio minimo: 75/100

Docenti di lingua straniera presso scuole con programmi di bilinguismo

Docenti di lingua straniera presso scuole italiane legalmente riconosciute (in situazioni di bilinguismo)

Docenti di materie obbligatorie secondo la legislazione locale non previste nell'ordinamento scolastico italiano

Docenti di discipline tecniche, artistiche, musicali presso scuole con programmi di bilinguismo

Docenti di discipline scientifiche e tecniche presso le scuole italiane legalmente riconosciute

- leggere: manuali, programmi, norme essenziali, progetti.
- scrivere: lettere, note e simili, indirizzate anche alla direzione della scuola.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con la direzione della scuola, con i genitori degli studenti, con altri docenti negli organi collegiali (sono particolarmente importanti le operazioni di scrutinio e di valutazione collegiale).

N.B.: Insegnamento impartito in lingua straniera

CILS TRE
punteggio minimo: 55/100

*Personale supplente
da assumersi 'in loco'*

*N.B.: Insegnamento
impartito in lingua
italiana*

- leggere: manuali, programmi, norme essenziali, progetti.
- scrivere: lettere, note e simili, indirizzate anche alla direzione della scuola.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con la direzione della scuola, con i genitori degli studenti, con altri docenti negli organi collegiali (sono particolarmente importanti le operazioni di scrutinio e di valutazione collegiale).

CILS QUATTRO
punteggio minimo: 75/100

*Personale supplente
da assumersi 'in loco'*

*N.B.: Insegnamento
impartito in lingua
straniera*

- leggere: manuali, programmi, norme essenziali, progetti.
- scrivere: lettere, note e simili, indirizzate anche alla direzione della scuola.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con la direzione della scuola, con i genitori degli studenti, ovvero con altri docenti negli organi collegiali (sono particolarmente importanti le operazioni di scrutinio e di valutazione collegiale).

CILS TRE
punteggio minimo: 55/100

*Docenti
di lingua e cultura
italiana
(corsi ex l. 153/71)*

- competenza superiore nella lingua italiana.

CILS QUATTRO
punteggio minimo: 75/100

Interpreti

*Interpreti
presso la rete
diplomatico -
consolare*

- leggere: testi anche complessi.
- scrivere: testi di vario tipo, tra i quali prevalgono scritte sintetiche (appunti, verbali ecc.).
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): assistenza a processi, interrogatori, perizie.

CILS QUATTRO
punteggio minimo: 75/100

Traduttori

*Traduttori
giurati presso la rete
diplomatico -
consolare*

- leggere: testi anche complessi.
- scrivere: testi di vario tipo.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): fare da tramite fra uffici e utenti.

CILS QUATTRO
punteggio minimo: 75/100

Funzioni di assistenza

*Personale medico
assunto 'in loco'
nelle scuole italiane*

- leggere: eventuale documentazione, o essenziali disposizioni.
- scrivere: certificati, ricette, referti, cartelle.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): sostenere colloqui con essenziali competenze linguistiche, ma lessicalmente più sicure in alcuni settori specifici.

CILS DUE

punteggio minimo: 55/100

Assistenti sociali

- leggere: documentazione essenziale.
- scrivere: per comunicare con enti, soggetti giuridici, amministrazioni varie.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): in modo non complesso, ma preciso in alcuni settori, con soggetti che possono parlare un italiano incerto.

CILS DUE

punteggio minimo: 75/100

Assistenti legali

- leggere: testi di documentazione o informazione essenziale relativa al diritto italiano (soprattutto amministrativo, civile e penale).
- scrivere: per poter fornire pareri, anche semplici, con maggiori competenze lessicali in alcuni settori.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): per poter affrontare colloqui di media difficoltà, ma con competenze lessicali più sicure in alcuni settori.

CILS TRE

punteggio minimo: 75/100

Area funzionale

*Amministrativo-
contabili*

- leggere: disposizioni varie, in particolare norme contabili.
- scrivere: richieste di spesa a soggetti privati e pubblici, predisporre gli impegni, redigere i bilanci preventivi e consuntivi, e brevi note.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con il pubblico, sia degli uffici sia esterno, a livello medio e medio-alto, coordinando anche altro personale.

CILS TRE

punteggio minimo: 55/100

*Responsabili
amministrativi*

- leggere: disposizioni contabili, normativa anche varia nel settore scolastico, soprattutto di natura contabile.
- scrivere: bilanci preventivi e consuntivi, predisporre gli impegni di spesa, richiedere preventivi di spesa a soggetti privati o pubblici, redigere circolari non complesse.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con il pubblico, sia degli uffici, sia esterno, anche a livello medio-alto; coordinare il rimanente personale non docente.

CILS TRE

punteggio minimo: 55/100

*Specialisti presso
le Camere
di Commercio*

- leggere: rapporti, bilanci.
- scrivere: lettere, bilanci, testi tecnici.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con italiani e altri stranieri; gestione degli usi linguistici di area tecnico-specialistica.

CILS TRE

punteggio minimo: 55/100

Area funzionale

*Collaboratori
amministrativi*

- leggere: per controllare certificazione e documentazione essenziale, per comprendere disposizioni essenziali, classificare e custodire gli atti amministrativi.
- scrivere: copia di certificati, attestati, prospetti, pagelle, classificare e custodire gli atti amministrativi, collaborando ad attività di tipo contabile.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con il pubblico (operatori scolastici e utenti di lingua straniera o italiana con condizionamenti diversi).

CILS DUE

punteggio minimo: 55/100

Archivisti

- leggere: norme essenziali, documenti diversi, riconoscerne la natura.
- scrivere: per classificare documentazione varia, sia di tipo meramente amministrativo che di natura documentaria.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con gli operatori degli uffici (per scambio di informazioni e indicazioni), più raramente con il pubblico.

CILS DUE

punteggio minimo: 55/100

*Addetti alla
documentazione*

- leggere: documenti o loro copia e materiale informativo.
- scrivere: corrispondenza, appunti per la classificazione e custodia dei documenti.
- dialogare: con il pubblico, sia interno agli uffici che esterno.

CILS DUE

punteggio minimo: 55/100

Tecnici

- leggere: istruzioni sul funzionamento di macchine varie (fotocopiatrici, sussidi, audiovisivi e simili).
- scrivere: brevi appunti o note.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con gli operatori degli uffici.

CILS UNO

punteggio minimo: 75/100

Area ausiliaria

Autisti

- leggere: eventuali istruzioni o note essenziali.
- scrivere: brevi note e formulari.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): inserirsi in brevi ed essenziali colloqui.

CILS UNO

punteggio minimo: 55/100

Commessi

- leggere: eventuali istruzioni o note essenziali.
- scrivere: brevi note e formulari.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): inserirsi in brevi ed essenziali colloqui.

CILS UNO

punteggio minimo: 55/100

*Personale
ausiliario
da assumere 'in loco'
per speciali esigenze*

- leggere: eventuali istruzioni o note essenziali.
- scrivere: brevi note e rapporti
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): inserirsi in facili colloqui con il pubblico, sia interno agli uffici che esterno, fornire aiuto agli studenti.

CILS UNO

punteggio minimo: 75/100



*Personale
ausiliario
presso le Camere
di Commercio*

- leggere: rapporti, acquisire e archiviare documentazione.
- scrivere: lettere.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): con italiani e altri stranieri; gestione degli usi linguistici di area tecnico-specialistica.

CILS UNO

punteggio minimo: 75/100

Immigrati

*Immigrati stranieri
in Italia inseriti
in corsi
per il conseguimento
della licenza media
(esame di certificazione
aggiuntivo
a quello di licenza)*

- leggere: comprensione dei testi scolastici.
- scrivere: testi comprensibili di tipo scolastico ed extrascolastico.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): interazione in contesto di formazione; partecipazione a lavori di gruppo; interrogazioni ecc.

CILS DUE

punteggio minimo: 55/100

*Immigrati stranieri
in Italia inseriti
in corsi
per il conseguimento
della licenza
elementare
(esame di certificazione
aggiuntivo
a quello di licenza)*

- leggere: comprensione dei testi scolastici.
- scrivere: testi comprensibili di tipo scolastico ed extrascolastico.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): interazione in contesto di formazione; partecipazione a lavori di gruppo; interrogazioni ecc.

CILS UNO

punteggio minimo: 55/100

Studenti della scuola secondaria di II grado

*Del monoennio
o del primo biennio
della scuola
secondaria
di II grado
(14 - 16 anni)*

- leggere: per comprendere i nuclei centrali dei testi scolastici.
- scrivere: appunti, traduzioni non complesse, composizioni su tematiche libere o di generale attualità, analisi semplice dei testi e commento.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): interazione in contesti formativi (ascolto delle lezioni; partecipazione a lavori di gruppo, interrogazioni, colloqui).

CILS UNO

punteggio minimo: 75/100

Degli ultimi tre anni della scuola secondaria di II grado (17 - 19 anni)

- leggere: per comprendere i nuclei centrali dei testi scolastici.
- scrivere: appunti, traduzioni da testi letterari o scientifici, composizioni su tematiche culturali, di attualità, analisi dei testi e commento.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): interazione in contesti formativi (ascolto delle lezioni; partecipazione a lavori di gruppo, interrogazioni, colloqui).

CILS DUE

punteggio minimo: 75/100

Studenti universitari

Competenza per l'accesso al sistema universitario italiano

- leggere: testi comuni e di livello basico nelle aree disciplinari; modulistica varia.
- scrivere: brevi testi; compilazione della modulistica.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): per la gestione della interazione quotidiana per la comprensione delle lezioni.

CILS DUE

punteggio minimo: 75/100

Diploma universitario (laurea breve) per insegnanti di italiano a stranieri

- leggere: testi universitari.
- scrivere: elaborati per gli esami, relazioni, tesi finale.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): comprensione delle lezioni, partecipazione attiva a lavori seminariali; interazione negli esami; efficacia comunicativa nel tirocinio.

CILS QUATTRO

punteggio minimo: 75/100

Ciclo di studio entro progetto europeo di mobilità breve (1 - 2 semestri). (Fonte: Libro Verde sulla mobilità transnazionale, 1997, Unione Europea)

- leggere: testi universitari.
- scrivere: elaborati per gli esami, relazioni.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): comprensione delle lezioni, partecipazione attiva a lavori seminariali; interazione negli esami.

CILS DUE

punteggio minimo: 75/100



*Corso
di perfezionamento
su tematiche legate
all'insegnamento
dell'italiano
a stranieri*

- leggere: testi universitari.
- scrivere: elaborati per gli esami, relazioni, tesi finale.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): comprensione delle lezioni, partecipazione attiva a lavori seminariali; interazione negli esami.

CILS QUATTRO
punteggio minimo: 75/100

*Corso
di perfezionamento*

- leggere: testi universitari.
- scrivere: elaborati per gli esami, relazioni, tesi finale.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): comprensione delle lezioni, partecipazione attiva a lavori seminariali; interazione negli esami.

CILS TRE
punteggio minimo: 55/100

*Scuola
di specializzazione
su tematiche legate
all'insegnamento
dell'italiano
a stranieri*

- leggere: testi universitari.
- scrivere: elaborati per gli esami, relazioni, tesi finale.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): comprensione delle lezioni, partecipazione attiva a lavori seminariali; interazione negli esami; efficacia comunicativa nel tirocinio.

CILS QUATTRO
punteggio minimo: 75/100

*Scuola
di specializzazione*

- leggere: testi universitari.
- scrivere: elaborati per gli esami, relazioni, tesi finale.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): comprensione delle lezioni, partecipazione attiva a lavori seminariali; interazione negli esami; efficacia comunicativa nel tirocinio.

CILS TRE
punteggio minimo: 75/100

Operatori scolastici

Corsi di formazione per mediatore linguistico in classi di scuola di base con figli di immigrati stranieri in Italia

- leggere: testi di vario tipo.
- scrivere: elaborati, relazioni.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): comprensione delle lezioni, partecipazione attiva a lavori seminariali; interazione negli esami; efficacia comunicativa nel tirocinio.

CILS DUE

punteggio minimo: 75/100

Mediatore linguistico in classi di scuola di base con figli di immigrati stranieri in Italia

- leggere: testi di vario tipo.
- scrivere: elaborati, relazioni.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): interazione con docenti italiani; partecipazione attiva ai collegi dei docenti.

CILS TRE

punteggio minimo: 55/100

Docenti, Ricercatori

Docenti e ricercatori in mobilità (Fonte: Libro Verde sulla mobilità transnazionale, 1997, Unione Europea)

- leggere: testi di vario tipo.
- scrivere: elaborati, relazioni.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): comprensione delle lezioni, partecipazione attiva a lavori seminariali; interazione negli esami; efficacia comunicativa nel tirocinio.

CILS DUE

punteggio minimo: 75/100

Tirocinio presso corso di diploma su tematiche legate all'insegnamento dell'italiano a stranieri

- leggere: testi.
- scrivere: relazioni.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): interazione formale e informale con colleghi; controllo dei processi di formazione e delle attività didattiche.

CILS TRE

punteggio minimo: 75/100



*Tirocinio presso corso
di diploma*

- leggere: testi.
- scrivere: relazioni.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): interazione con colleghi e con docenti in situazioni formali e informali; controllo dei processi di formazione e di tirocinio.

CILS DUE
punteggio minimo: 75/100

Altre figure in formazione

*Tirocinio
presso aziende*

- leggere: testi.
- scrivere: relazioni.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): interazione sul posto di lavoro, controllo dei processi di lavoro, interazione con colleghi in situazioni formali e informali.

CILS DUE
punteggio minimo: 55/100

*Corso di formazione
professionale
regionale*

- leggere: testi.
- scrivere: elaborati per gli esami, relazioni.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): comprensione delle lezioni, partecipazione attiva e interazioni sul posto di lavoro; interazione nelle interrogazioni e negli esami; gestione degli usi linguistici tecnico-specialistici in area professionale (edilizia, falegnameria ecc.).

CILS UNO
punteggio minimo: 55/100

*Fruitori di borse
di studio concesse
dallo Stato italiano*

- leggere: testi, anche di carattere scientifico.
- scrivere: comunicare per scritto, ma non redigere testi complessi.
- dialogare (ascoltare; parlare; interagire): partecipando a seminari, lavori di gruppo, ecc.

CILS DUE
punteggio minimo: 75/100

4. LA CILS E I PARAMETRI EUROPEI DI CERTIFICAZIONE

La certificazione CILS è garantita dall'attività di ricerca del Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena nel campo della valutazione linguistica. Il Centro CILS ha la responsabilità scientifica e operativa della progettazione, produzione e valutazione delle prove di esame CILS. L'Università per Stranieri di Siena è membro dell'European Language Council (ELC), associazione permanente e indipendente finanziata dalla Comunità Europea (DG XXII). L'associazione ha come obiettivo l'aumento qualitativo e quantitativo della conoscenza delle lingue e delle culture dell'Unione Europea. All'interno dell'ELC il Centro CILS fa parte del sottogruppo sul testing del progetto Thematic Network Project in the Area of Languages (TNP).

Le istituzioni comunitarie europee hanno promosso diversi progetti sulla certificazione delle competenze nelle lingue dei paesi membri. La CILS è progettata e realizzata secondo i parametri di certificazione promossi dal Consiglio d'Europa e dalle altre istituzioni europee che si occupano della diffusione delle lingue e delle culture. In particolare, la CILS ha come proprio riferimento i documenti *Modern Languages: Learning, Teaching, Assessment. A Common European Framework of Reference* (Consiglio d'Europa, 1997) e *Portfolio Européen des Langues* (Consiglio d'Europa, 1997). Presentiamo il quadro di corrispondenza fra i livelli della CILS, quelli di riferimento del Consiglio d'Europa e quelli di alcune fra le più diffuse certificazioni di altre lingue. La tabella è utile anche per il confronto fra le terminologie usate dai diversi sistemi di certificazione.

<i>Livelli CILS</i>	<i>Common European Framework; Livelli europei</i>	<i>Certificazioni di Cambridge</i>	<i>Certificazioni francesi</i>
Pre-CILS (in preparazione)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Basic User (A2) ■ Waystage ■ Elementare 	<ul style="list-style-type: none"> ■ KET - Key English Test 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Alliance Française, certificato CEFP1
Livello UNO CILS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Threshold Level (B1) ■ Intermedio ■ Base 	<ul style="list-style-type: none"> ■ PET - Preliminary English Test 	<ul style="list-style-type: none"> ■ DELF 1° grado ■ Alliance Française, certificato CEFP 2
Livello DUE CILS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Vantage Level (B2) ■ Intermedio superiore 	<ul style="list-style-type: none"> ■ FCE - First Certificate in English 	<ul style="list-style-type: none"> ■ DELF 2° grado ■ Alliance Française, certificato DL
Livello TRE CILS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Effective - Proficiency (C1) ■ Avanzato 	<ul style="list-style-type: none"> ■ CAE - Certificate in Advanced English 	<ul style="list-style-type: none"> ■ DALF ■ Alliance Française, certificato DS
Livello QUATTRO CILS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Mastery (C2) ■ Utente esperto 	<ul style="list-style-type: none"> ■ CPE - Certificate of Proficiency in English 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Alliance Française, certificato DHEF

5. I TESTI NELLE PROVE CILS

Nella CILS sono centrali i testi e i loro criteri di scelta. Le prove e i test partono sempre da un testo, che costituisce il centro della comunicazione in cui il candidato è impegnato con le prove. I testi sono scelti fra quelli prodotti negli ambiti di comunicazione in italiano presi in considerazione dai vari Livelli CILS: la scelta dei testi avviene utilizzando criteri adeguati in rapporto alle funzioni generali della prova e ai suoi obiettivi. In ciò il Centro CILS fa riferimento ai parametri e ai modelli delle più recenti ricerche della linguistica testuale e della pragmatica. I criteri seguiti per la scelta dei testi sono i seguenti:

tipi di struttura testuale: i testi scelti sono di tipo narrativo, descrittivo, argomentativo. I testi effettivamente usati per le prove presentano caratteristiche interne di coerenza e di coesione che li rendono rappresentativi del tipo testuale corrispondente;

informatività: nei testi con funzione informativa, è la densità delle informazioni a guidare la scelta della CILS;

valore pragmatico: la CILS sceglie testi che abbiano un forte valore d'uso nella comunicazione e che servano per risolvere problemi di interazione sociale.

I testi proposti negli esami CILS sono significativi e rappresentativi dal punto di vista del tipo di testo, delle funzioni pragmatiche e della densità informativa. I testi dei vari Livelli CILS hanno un grado diverso di leggibilità (controllata mediante apposite formule statistiche), diversi livelli lessicali e morfosintattici. Se le strutture lessicali e morfosintattiche presenti in un testo non rientrano in quelle previste per quel determinato Livello CILS, i loro valori devono comunque essere deducibili chiaramente dal contesto.

Presentiamo la lista dei tipi di testo fra i quali sono scelti solitamente i testi per le prove CILS.

Testi per le prove di ascolto

- parlato bidirezionale faccia a faccia con presa di parola libera: dialoghi
- parlato bidirezionale faccia a faccia con presa di parola parzialmente libera: interviste
- parlato bidirezionale non faccia a faccia con presa di parola libera: telefonate
- parlato monodirezionale faccia a faccia: lezioni, conferenze
- parlato non faccia a faccia, a distanza: trasmissioni radiofoniche

Testi per le prove di lettura

- annunci pubblici
- articoli di giornali quotidiani su fatti di cronaca
- articoli di giornali quotidiani su fatti di politica interna
- articoli di giornali quotidiani su fatti internazionali
- articoli di giornali settimanali su fatti di politica interna / estera
- articoli informativi / divulgativi di interesse generale (salute, ecologia ecc.)
- articoli sportivi
- bollette e altri avvisi di pagamento di servizi (telefono, elettricità ecc.)
- istruzioni per l'uso del telefono e di altri strumenti di uso quotidiano

istruzioni per l'uso di farmaci
lettere individuali (fra amici, di protesta ecc.)
lettere individuali provenienti da Enti Pubblici (uffici di polizia, Comune ecc.)
moduli burocratici
narrativa di vario tipo (racconto, fiaba ecc.)
norme, regolamenti, bandi di concorso
orari dei mezzi pubblici, degli uffici, dei musei ecc.
previsioni del tempo
pubblicità
ricette di cucina e istruzioni per la conservazione di cibi
testi su argomenti relativi a vari ambiti di studio e a settori professionali

Testi per le prove di scrittura

compilazione di moduli (di iscrizione all'università, di richiesta del permesso di soggiorno ecc.)
curriculum vitae
diario
lettere a Enti Pubblici o a pubblici amministratori (direzione di una scuola, segreteria dell'università ecc.)
lettere a parenti e amici
memorandum di tipo personale
testi su argomenti relativi a vari ambiti di studio e a settori professionali

Testi per le prove di parlato

parlato bidirezionale faccia a faccia con presa di parola libera: dialogo fra il candidato e l'esaminatore
parlato bidirezionale faccia a faccia con presa di parola non libera: risposte a domande dell'intervistatore
parlato monodirezionale faccia a faccia: esposizione su argomento scelto o assegnato

6. CILS: I LIVELLI DI CERTIFICAZIONE

a. *Pre-CILS*

Attualmente in preparazione e in sperimentazione, il Pre-CILS è una descrizione delle fasi iniziali di apprendimento dell'italiano. È utile per incentivare e orientare gli studenti all'inizio del loro apprendimento. È un attestato che dichiara le seguenti capacità: riconoscere brevi messaggi scritti con struttura sintattica semplice; capire discorsi in italiano parlato lentamente e su argomenti molto quotidiani; fare domande e dare risposte elementari; scrivere testi semplici e funzionalmente comuni (ad esempio, una cartolina).

b. *Il Livello UNO*

Il Livello UNO è il livello di base (ma non elementare) della competenza in italiano come lingua straniera: verifica le capacità comunicative necessarie per usare la lingua italiana con autonomia e in modo adeguato nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana. Uno straniero con questo livello di competenza può affrontare senza problemi un viaggio in Italia: è in grado di comunicare in italiano nelle situazioni di tutti i giorni sia per scritto sia oralmente, e può leggere i testi più diffusi ed utili. La produzione orale e scritta è comunicativamente efficace, anche se contiene errori.

Per quanto riguarda l'utilizzazione nel mondo del lavoro, è il livello adeguato per diverse figure di personale che opera presso strutture italiane: autisti, commessi, personale ausiliario anche presso le Camere di Commercio, tecnici dell'area funzionale. È anche il livello minimo per poter svolgere un corso di formazione professionale. È il livello adeguato per gli adolescenti che hanno frequentato i primi due anni di scuola secondaria superiore all'estero (14- 16 anni) e per gli immigrati stranieri che hanno partecipato a corsi per il conseguimento della licenza elementare.

Nello svolgimento delle prove non è permesso l'uso del dizionario.

Durata totale delle prove: 3 ore e 30 minuti circa.

■ Morfosintassi

Ai candidati è richiesta la conoscenza dei seguenti elementi e forme della lingua italiana:

Genere e numero dei nomi.

Genere e numero degli aggettivi qualificativi, accordo con il nome.

Uso dell'articolo determinativo e indeterminativo.

Coniugazione della forma attiva e riflessiva dei verbi regolari e dei verbi *dare, fare, stare, andare, potere, sapere, bere, dire, venire* nei seguenti modi e tempi: indicativo presente, passato prossimo, imperfetto; infinito; imperativo; condizionale presente.

Uso dei verbi ausiliari.

Uso dei verbi modali: *potere, volere, dovere*.

Pronomi personali (forme toniche e atone), riflessivi, relativi.

Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi, interrogativi.

Più frequenti avverbi qualificativi, di tempo, di quantità, di luogo, di affermazione, di negazione.

Numerali cardinali.

Usi più comuni delle preposizioni semplici e articolate.

La frase semplice: dichiarative, interrogative, esclamative, volitive con l'imperativo e il condizionale.

La frase complessa: coordinate copulative, avversative, dichiarative, e subordinate esplicite: temporali, causali, dichiarative, relative. Uso appropriato delle congiunzioni più frequenti, dei modi e tempi verbali in queste frasi.

■ Pragmatica e usi della lingua

Alcuni usi e regole di scambio sociale e comunicativo tipiche delle situazioni più comuni della vita quotidiana.

■ Lessico

Il candidato deve capire il senso generale di testi contenenti parole del Vocabolario di Base della lingua italiana, più una eventuale parte di lessico comune fino al 5%. Nella produzione orale e scritta il candidato dovrà saper usare parole del lessico fondamentale e parole del lessico di alta disponibilità.

ASCOLTO

Il candidato deve comprendere il senso globale e le principali informazioni presenti in testi parlari di contenuto quotidiano e generale. Il candidato deve anche riconoscere i suoni dell'italiano e individuare i principali profili intonativi delle frasi (interrogative, esclamative).

Tipi di testi

I testi proposti sono dialoghi, che presentano il parlato usato normalmente nella comunicazione quotidiana e nei mezzi di comunicazione di massa (radio), e monologhi. Possono essere istruzioni, descrizioni, messaggi e vari altri generi di comunicazione. I dialoghi sono di argomento quotidiano e generale, tra non più di due parlanti nativi. I testi vengono contestualizzati in modo che il candidato abbia sufficienti riferimenti sui parlanti, sul luogo, sull'obiettivo della comunicazione. La varietà dei testi parlari è l'italiano standard. La velocità del parlato è medio-lenta. Non sono necessarie competenze specialistiche. Le funzioni e gli atti linguistici proposti dai testi sono informare, descrivere, spiegare, riferire, argomentare, esprimere opinioni e sentimenti ecc.

Lunghezza testi

La lunghezza complessiva dei testi è di circa 500 parole.

Tipi di prove

Le prove di ascolto sono tre: un dettato e altre due prove.

Il dettato è lungo 80-100 parole ed è utilizzato come prova integrata che richiede abilità diverse. Le altre prove possono essere: scelta multipla, completamento di frasi o brevi testi, individuazione di informazioni, individuazione di situazioni comunicative.

Svolgimento della prova

Tutte le istruzioni relative allo svolgimento del test di ascolto sono registrate su audiocassetta.



Il candidato ascolta i testi due o tre volte a seconda delle prove. Dopo il primo ascolto il candidato ha a disposizione ancora uno o due minuti di tempo circa per leggere le istruzioni scritte nel quaderno di esame e la prova. Durante il secondo ascolto il candidato deve eseguire la prova. Dopo il secondo ascolto ha a disposizione un minuto di tempo per controllare la prova.

Durata

La durata complessiva del test è 30 minuti circa.

COMPRESIONE DELLA LETTURA

Il candidato deve saper comprendere il senso globale e le principali informazioni presenti in tre testi scritti di argomento quotidiano e generale.

Tipi di testo

I testi proposti sono presi da libri, giornali, riviste, opere di narrativa, cataloghi, istruzioni per l'uso ecc.; si presume che siano comprensibili ad un italofono con istruzione di base. I testi proposti nelle prove possono essere una lettera, un brano di narrativa, un articolo informativo-divulgativo, un testo di istruzioni. Realizzano diverse funzioni e obiettivi comunicativi: informare, descrivere, spiegare, suggerire, guidare ecc.

Lunghezza testi

Ciascuno dei tre testi è di lunghezza variabile, ma complessivamente sono lunghi circa 700-750 parole.

Tipi di prove

Le prove di comprensione della lettura possono essere scelte multiple, completamenti, ricostruzione di testi, *cloze*, abbinamenti, individuazione di informazioni.

Svolgimento delle prove

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine delle prove entro il tempo previsto.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo per lo svolgimento delle prove è di 40 minuti circa.

ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE

Il candidato deve saper compiere elementari operazioni di analisi, sintesi, trasformazione ecc. della struttura linguistica sul piano lessicale e morfosintattico.

Tipi di prove

Le prove di analisi delle strutture di comunicazione sono quattro. Le prove possono essere:

- riempimento degli spazi vuoti in un testo: negli spazi vuoti devono essere inseriti elementi morfologici (articoli, pronomi, preposizioni ecc.);
- formazione di frasi usando alcune parole date;
- trasformazione di un breve testo dal singolare al plurale o dal presente al passato o viceversa;
- riempimento degli spazi vuoti in un testo o in alcune frasi: negli spazi vuoti deve essere inserita la parola adeguata al contesto. Gli *item* possono essere a completamento libero o a scelta multipla;

- riconoscimento di generi testuali o tipi di testi;
- individuazione di situazioni comunicative;
- scelta o produzione dell'espressione adeguata al contesto in alcune situazioni comunicative.

Svolgimento delle prove

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove entro il tempo previsto.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo per lo svolgimento delle prove è 1 ora circa.

PRODUZIONE SCRITTA

Il candidato deve saper produrre testi scritti con strutture semplici, ma che trasmettano le informazioni in modo chiaro e efficace dal punto di vista comunicativo.

Tipi di prove

Le prove di produzione scritta sono due. I testi da produrre permettono al candidato di esprimere in maniera libera le proprie capacità.

Nella prima prova il candidato dovrà realizzare una libera descrizione di persone o di luoghi familiari, una storia con personaggi dati, il diario di una giornata o il racconto di una gita o di un episodio particolare.

La seconda prova è la scrittura di una lettera a parenti o amici per ringraziare, per chiedere informazioni, per raccontare esperienze quotidiane e personali.

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine dello svolgimento delle prove nel tempo previsto. Può scrivere appunti o la brutta copia nelle pagine bianche in fondo al fascicolo d'esame.

Lunghezza delle prove

Il testo della prova n. 1 può variare da 100 a 120 parole.

Il testo della prova n. 2 può variare da 50 a 80 parole.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo per lo svolgimento delle due prove è 1 ora e 30 minuti circa.

PRODUZIONE ORALE

Il candidato deve sapersi esprimere in maniera chiara, deve saper utilizzare con una certa sicurezza le strutture fondamentali della lingua italiana e comunicare efficacemente i messaggi orali. Il candidato deve mostrare di saper usare l'italiano parlato in modo appropriato alle situazioni di comunicazione quotidiana.

Tipi di testi, funzioni

La prova consente di mettere in atto diverse funzioni comunicative: descrivere, informare, riferire, fare paragoni, fare proposte, riferirsi a quanto detto dall'interlocutore, esprimere le proprie opinioni ecc.

Tipi di prove e svolgimento

La prova si articola in due momenti: uno dialogico e uno monologico. Il primo momento/la prima prova è un dialogo fra l'esaminatore e il candidato. Il dialogo si apre con le



presentazioni e prosegue su un argomento di interesse personale o generale.

L'esaminatore potrà scegliere o far scegliere al candidato l'argomento che preferisce fra quelli consigliati e dovrà fare interventi pertinenti per facilitare il dialogo.

Il secondo momento/la seconda prova è di tipo monologico: l'esaminatore o il candidato dovranno scegliere un argomento fra quelli consigliati. Il candidato dovrà fare da solo una breve esposizione.

Il candidato potrà avere a disposizione qualche minuto di tempo per preparare la sua esposizione. L'esaminatore dovrà limitare al massimo il proprio intervento nell'esposizione monologica del candidato.

Entrambe le prove devono essere registrate su una audiocassetta. Per prima cosa l'esaminatore scriverà sull'audiocassetta il nome e il numero di codice del candidato, poi gli farà dire il proprio nome. L'esaminatore dovrà evitare di registrare la prova di un candidato su due facciate di uno stesso nastro.

Durata

Le due prove durano complessivamente 10 minuti circa.

C. *Il Livello DUE*

Il livello DUE è il livello intermedio della competenza comunicativa in italiano come lingua straniera. Prevede una maggiore capacità di uso di elementi dell'area fondamentale della lingua rispetto al Livello UNO. Permette di gestire una maggiore varietà di situazioni, sempre tipiche della vita quotidiana. Chi possiede questo livello è in grado di comunicare efficacemente durante un soggiorno in Italia per motivi di studio e in un contatto con la lingua e la cultura italiana anche per motivi di lavoro. La produzione orale e scritta deve essere comunicativamente efficace, anche se contiene errori.

È il livello adeguato per diverse figure di personale che opera presso le strutture italiane: collaboratori amministrativo-contabili, archivisti, addetti alla documentazione, assistenti sociali e personale medico. È il livello minimo di competenza per l'accesso al sistema universitario italiano, per realizzare un ciclo di studio entro un progetto di mobilità breve di studenti ma anche di docenti e ricercatori, per fruire borse di studio concesse dallo Stato italiano e per svolgere un periodo di tirocinio presso un corso di diploma o presso aziende.

È il livello adeguato per svolgere il triennio della scuola superiore (16-18 anni), per svolgere corsi di formazione per mediatore linguistico nelle classi di scuola di base con figli di immigrati stranieri.

È il livello ottimale per gli immigrati stranieri in Italia che hanno partecipato ai corsi per il conseguimento del diploma di scuola media.

Durata totale delle prove: 3 ore e 30 minuti circa.

■ Morfosintassi

Oltre alle strutture previste nel Livello UNO, ai candidati è richiesto di saper comprendere e gestire le seguenti strutture della lingua italiana:

Coniugazione della forma attiva e riflessiva dei verbi regolari e irregolari nei seguenti modi e tempi: indicativo passato remoto, trapassato prossimo, futuro semplice e anteriore; congiuntivo presente e imperfetto; condizionale passato.

Riconoscimento della forma passiva.

Verbi impersonali.

Verbi servili.

Posizione dell'aggettivo qualificativo.

Grado superlativo e comparativo dell'aggettivo.

Numerali ordinali.

Pronomi combinati.

Particelle pronominali.

Pronomi e aggettivi indefiniti.

Più frequenti avverbi di giudizio e di dubbio.

Uso delle preposizioni semplici e articolate.

La frase semplice: frasi volitive al congiuntivo, all'indicativo e all'infinito.

La frase complessa: frasi coordinate disgiuntive, conclusive, correlative, frasi subordinate finali (implicite), consecutive (esplicite), comparative, condizionali (ipotesi reale), concessive (all'indicativo). Uso appropriato delle congiunzioni più frequenti, dei modi e dei tempi verbali in queste frasi.



■ Pragmatica e usi della lingua

Usi e regole di scambio sociale e comunicativo tipiche delle situazioni più comuni della vita quotidiana.

■ Lessico

Il candidato deve sapersi orientare in testi contenenti parole del Vocabolario di Base della lingua italiana, ma anche altri livelli di lessico (fino al 7% max.). Nella produzione orale e scritta dovrà saper usare parole del lessico fondamentale, e anche parte del lessico di alta disponibilità.

ASCOLTO

Il candidato deve comprendere il senso globale e le principali informazioni presenti in testi di contenuto generale, anche se non strettamente legati a situazioni quotidiane. Deve anche riconoscere i suoni dell'italiano e individuare i principali profili intonativi delle frasi.

Tipi di testi

I testi proposti sono dialoghi e monologhi che presentano l'italiano parlato normalmente nella comunicazione quotidiana e nei mezzi di comunicazione di massa. I testi sono presi da trasmissioni radiofoniche, giornali radio, telefonate, discorsi, dialoghi. Sono contestualizzati in modo che il candidato abbia sufficienti riferimenti sui parlanti, sul luogo, sull'obiettivo della comunicazione. Le funzioni e gli obiettivi comunicativi realizzati dai testi sono descrivere, informare, spiegare, riferire, argomentare, esprimere opinioni e sentimenti ecc. Non sono necessarie competenze specialistiche. I dialoghi sono di argomento generale, tra non più di due parlanti nativi. La varietà di lingua dei testi parlati è l'italiano standard. La velocità del parlato è medio-lenta.

Lunghezza testi

La lunghezza complessiva dei testi è di circa 700 parole.

Tipi di prove

Le prove di ascolto sono tre: un dettato e altre due prove.

Il dettato è lungo 90-140 parole. Le altre prove possono essere scelte multiple, completamenti di frasi o brevi testi, individuazione di informazioni.

Svolgimento della prova

Tutte le istruzioni relative allo svolgimento del test di ascolto sono registrate su audiocassetta.

Il candidato ascolta i testi due o tre volte a seconda delle prove. Dopo il primo ascolto il candidato ha a disposizione uno o due minuti di tempo circa per leggere le istruzioni scritte nel quaderno di esame e la prova. Durante il secondo ascolto il candidato deve eseguire la prova. Dopo il secondo ascolto ha a disposizione un minuto di tempo per controllare la prova.

Durata

La durata complessiva del test è 30 minuti circa.

COMPRESIONE DELLA LETTURA

Il candidato deve saper comprendere il senso globale e le principali informazioni presenti in tre testi di argomento generale, ma non strettamente legati alle situazioni quotidiane.

Tipi di testo

I testi proposti sono presi da libri, giornali, riviste, opere di narrativa, cataloghi, istruzioni, mezzi di comunicazione di massa ecc.; si presume che siano comprensibili ad un italofono nativo con istruzione di base.

I testi proposti nelle prove possono essere messaggi pubblicitari, articoli informativi divulgativi, narrativa, istruzioni per l'uso ecc. Realizzano diverse funzioni e obiettivi comunicativi: informare, descrivere, persuadere, narrare, spiegare, suggerire, guidare ecc.

Lunghezza testi

Ciascuno dei tre testi è di lunghezza variabile, ma complessivamente sono lunghi 1100-1200 parole.

Tipi di prove

Le tre prove di comprensione della lettura possono essere scelte multiple, completamento di frasi, ricostruzione di un testo, abbinamento di frasi, individuazione di informazioni da testi di istruzione, *cloze* ecc.

Svolgimento delle prove

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove entro il tempo previsto.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo per lo svolgimento delle prove è circa 50 minuti.

ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE

Il candidato deve saper compiere operazioni non solo elementari di analisi, sintesi, trasformazione ecc. della struttura linguistica sul piano lessicale e morfosintattico.

Tipi di prove

Le prove di analisi delle strutture di comunicazione sono quattro.

Le prove possono essere:

- riempimento degli spazi vuoti in un testo: negli spazi vuoti devono essere inseriti elementi morfologici o sintattici (preposizioni, congiunzioni, pronomi, verbi nella forma giusta ecc.);
- completamento o costruzione di brevi frasi (uso delle congiunzioni subordinanti e coordinanti);
- riempimento degli spazi vuoti in un testo: negli spazi vuoti deve essere inserita la parola adeguata al contesto. Gli *item* possono essere a completamento libero o a scelta multipla;
- produzione di espressioni adeguate in particolari situazioni comunicative.

Svolgimento delle prove

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove entro il tempo previsto.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo delle prove è 1 ora circa.

PRODUZIONE SCRITTA

Il candidato deve saper produrre testi scritti non troppo complessi, ma che trasmettano chiaramente il contenuto informativo attraverso forme semplici e ben strutturate.

Tipi di prove

Le prove di produzione scritta sono due. I testi da produrre permettono al candidato di esprimere in maniera libera le proprie capacità. Nella prima prova il candidato dovrà realizzare la cronaca di una giornata tipica, raccontare una gita, descrivere una festa tipica o usi e costumi del proprio paese, fare considerazioni personali su realtà presenti o ipotizzabili nel futuro.

La seconda prova è una lettera per chiedere informazioni ad agenzie ed enti pubblici: deve contenere elementi e strutture appartenenti al registro formale di lingua.

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove nel tempo previsto. Può scrivere appunti o la brutta copia nelle pagine bianche in fondo al fascicolo d'esame.

Lunghezza delle prove

Il testo della prova n. 1 può variare da 120 a 140 parole.

Il testo della prova n. 2 può variare da 80 a 100 parole.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo per lo svolgimento delle due prove è 1 ora e 30 minuti circa.

PRODUZIONE ORALE

Il candidato deve sapersi esprimere in modo chiaro: deve saper produrre testi orali coerenti e ben strutturati, gestire una varietà ampia di situazioni, utilizzare con sicurezza le strutture fondamentali della lingua italiana, comunicare efficacemente i messaggi orali. Il candidato deve mostrare di saper usare l'italiano parlato in modo fluente e appropriato alle situazioni di comunicazione quotidiana.

Tipi di testi, funzioni

La prova consente di mettere in atto diverse funzioni comunicative: raccontare, informare, riferire, fare paragoni, convincere, fare proposte, esprimere opinioni ecc.

Tipi di prove, svolgimento

La prova si articola in due momenti: uno dialogico e uno monologico. Il primo momento/la prima prova è un dialogo fra l'esaminatore e il candidato. Il dialogo si apre con le presentazioni e prosegue su un argomento di interesse generale. L'esaminatore o il candidato dovranno scegliere un argomento fra quelli consigliati. Il candidato dovrà fare solo una breve esposizione.

Il secondo momento/la seconda prova è più di tipo monologico: il candidato dovrà scegliere un argomento fra quelli consigliati e fare da solo una breve esposizione.

Il candidato potrà avere a disposizione qualche minuto di tempo per preparare la sua esposizione. L'esaminatore dovrà limitare al massimo il proprio intervento nell'esposizione monologica del candidato.

Entrambe le prove devono essere registrate su una audiocassetta. Per prima cosa l'esaminatore scriverà sull'audiocassetta il nome e il numero di codice del candidato, poi gli farà dire il proprio nome. L'esaminatore dovrà evitare di registrare la prova di un candidato su due facciate di uno stesso nastro.

Durata

Le due prove durano complessivamente 10 minuti circa.

d. *Il Livello TRE*

Il livello TRE è il livello superiore della competenza in italiano come lingua straniera: prevede un ampliamento dell'area degli usi linguistici e dei contesti di comunicazione. Permette di comunicare non solo in situazioni tipiche della vita quotidiana, ma anche nei rapporti formali di tipo pubblico e nei rapporti di lavoro. Chi possiede questo livello è in grado di interagire oralmente e per scritto con Enti pubblici, aziende ecc. dimostrando di saper assumere un ruolo adeguato alla situazione. Nelle sue produzioni deve manifestare una buona padronanza della lingua italiana.

È il livello adeguato per diverse figure di personale che operano presso le strutture italiane: vicedirettori scolastici di nazionalità straniera, funzionari della Unione Europea e presso alcuni settori dell'Amministrazione italiana, docenti e personale docente supplente in scuole italiane o legalmente riconosciute che impartiscono l'insegnamento in lingua straniera, assistenti legali, responsabili amministrativi e contabili, specialisti presso Camere di Commercio. È il livello adeguato per frequentare una scuola di specializzazione o un corso di perfezionamento; per fare il mediatore linguistico nelle classi di scuola di base con figli di immigrati stranieri in Italia; per svolgere un periodo di tirocinio presso un corso di diploma su tematiche legate all'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Durata totale delle prove: 4 ore e 30 minuti circa.

■ Morfosintassi

Oltre alle strutture previste nei precedenti livelli, ai candidati è richiesto di saper comprendere e produrre le seguenti strutture della lingua italiana:

Coniugazione della forma attiva e riflessiva dei verbi regolari e irregolari nei seguenti modi e tempi: congiuntivo passato e trapassato, gerundio presente e passato, infinito passato, participio.

Uso della forma passiva.

Verbi pronominali, difettivi, fraseologici.

La frase complessa: frasi condizionali (ipotesi possibile o irreali, esplicite e implicite), concessive (con il congiuntivo), finali (esplicite), consecutive (implicite), modali, avversative, incidentali esclusive, limitative.

Trasformazione dal discorso diretto al discorso indiretto.

■ Pragmatica e usi della lingua

Usi e regole pragmatiche tipiche delle situazioni più comuni in contesti formali.

■ Lessico

Il candidato deve sapersi orientare in testi contenenti parole del Vocabolario di Base della lingua italiana, ma anche altri livelli di lessico (fino al 15% max.). Nella produzione orale e scritta dovrà dimostrare di possedere un bagaglio lessicale contenente le parole del lessico fondamentale e di alta disponibilità, e saper usare anche parole appartenenti al lessico di alto uso.

ASCOLTO

Il candidato deve comprendere il senso globale e analitico di un'ampia varietà di testi orali e saper interpretare le intenzioni dei parlanti.

Tipi di testi

I testi proposti sono dialoghi e monologhi che presentano l'italiano parlato nelle sue diverse varietà nella comunicazione quotidiana, in quella sul posto di lavoro e nei mezzi di comunicazione di massa. I testi sono presi da trasmissioni radiofoniche, giornali radio, telefonate, conferenze e lezioni, dialoghi. Sono contestualizzati in modo che il candidato abbia sufficienti riferimenti sui parlanti, sul luogo, sull'obiettivo della comunicazione. Le funzioni e gli obiettivi comunicativi realizzati dai testi sono descrivere, informare, spiegare, riferire, argomentare, commentare, esprimere opinioni ecc. I testi delle prove possono essere annunci, commenti, descrizioni di attività professionali, interviste radiofoniche e conversazioni tra due o tre parlanti nativi. La varietà linguistica dei testi parlati è l'italiano standard con eventuali accenti regionali. La velocità del parlato è media.

Lunghezza testi

La lunghezza complessiva dei testi è di circa 1200 parole.

Tipi di prove

Le prove di ascolto sono tre. Le prove possono essere scelte multiple, completamento di frasi o brevi testi, riempimento di tabelle, domande che richiedono risposte brevi, abbinamento di brevi testi, individuazione di informazioni.

Svolgimento della prova

Tutte le istruzioni relative allo svolgimento del test di ascolto sono registrate su audiocassetta.

Il candidato ascolta i testi due volte. Dopo il primo ascolto il candidato ha a disposizione ancora uno o due minuti di tempo circa per leggere le istruzioni scritte nel quaderno di esame e la prova. Durante il secondo ascolto il candidato deve eseguire la prova. Dopo il secondo ascolto ha a disposizione uno o due minuti di tempo per controllare la prova.

Durata

La durata complessiva del test è 30 minuti circa.

COMPRESIONE DELLA LETTURA

Il candidato deve comprendere il senso globale e analitico di tre testi, saperli interpretare e formulare inferenze e ipotesi partendo dal loro contenuto.

Tipi di testi

I testi proposti sono presi da libri, giornali, riviste, opere di narrativa, cataloghi, istruzioni, mezzi di comunicazione di massa ecc.; si presume che siano comprensibili ad un italofono nativo con istruzione media.

I testi proposti nelle prove possono essere annunci pubblici, articoli di argomento scientifico o letterario rivolti a un vasto pubblico, narrativa, istruzioni, interviste. Realizzano diverse funzioni e obiettivi comunicativi: informare, descrivere, spiegare, interpretare ecc.

Lunghezza testi

La lunghezza complessiva dei testi è di 1500 - 2000 parole.

Tipi di prove

Le tre prove di comprensione della lettura possono essere domande semistrutturate, scelte multiple, ricostruzione di un testo, individuazione di informazioni da testi di istruzione, *cloze*, abbinamento, completamento di un testo.

Svolgimento delle prove

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove entro il tempo previsto.

Tempo a disposizione

La durata complessiva per lo svolgimento delle prove è 1 ora e 20 minuti circa.

ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE

Il candidato deve saper compiere operazioni di analisi, sintesi, trasformazione ecc. della struttura linguistica sul piano lessicale e morfosintattico.

Tipi di prove

La verifica è effettuata mediante quattro prove.

Le prove possono essere:

- riempimento degli spazi vuoti in un testo: negli spazi vuoti devono essere inseriti elementi morfologici o sintattici (preposizioni, congiunzioni, pronomi, connettivi ecc.);
- trasformazione di frasi dalla forma attiva alla forma passiva, dalla forma esplicita alla forma implicita e viceversa;
- riscrittura di frasi o brevi testi partendo da parole dati, in modo che il testo riscritto abbia lo stesso significato del testo dato;
- trasformazione di brevi testi da un tipo di testo ad un altro o da un registro ad un altro;
- riempimento degli spazi vuoti in un testo: negli spazi vuoti deve essere inserita la parola adeguata al contesto. Gli *item* possono essere a completamento libero o a scelta multipla.

Svolgimento delle prove

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove entro il tempo previsto.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo a disposizione è 1 ora circa.

PRODUZIONE SCRITTA

Le prove di produzione scritta sono due. I testi da produrre permettono al candidato di esprimere in maniera libera le proprie capacità.

Nella prima prova il candidato dovrà realizzare un breve saggio di argomento non specialistico, in genere di attualità, in merito al quale il candidato deve esprimere le proprie considerazioni.

La seconda prova è una lettera formale a giornali e riviste, case editrici, agenzie, Enti pubblici, associazioni; testi per annunci o depliant; biglietti o brevi lettere adeguate a situazioni ben precise.

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove nel tempo previsto. Può scrivere appunti o la brutta copia nelle pagine bianche in fondo al fascicolo di esame.

Il candidato deve saper produrre testi scritti abbastanza complessi nei quali siano espressi



in modo articolato valutazioni e opinioni personali. I testi prodotti dal candidato devono evidenziare una buona padronanza della struttura della lingua italiana anche per quanto riguarda coerenza e coesione interne.

Tipi di prove

Per entrambe le prove può essere data la possibilità di scegliere tra due argomenti.

Prova n.1: breve saggio di argomento non specialistico, in genere di attualità, in merito al quale il candidato deve esprimere le proprie considerazioni.

Prova n. 2: lettera formale a giornali e riviste, case editrici, agenzie, Enti pubblici, associazioni; testi per annunci o depliant; biglietti o brevi lettere adeguate a situazioni ben precise.

Lunghezza delle prove

La lunghezza della prova n. 1 può variare da 150 a 170 parole.

La lunghezza della prova n. 2 può variare da 100 a 120 parole.

Durata delle prove

Il tempo complessivo per lo svolgimento delle due prove è 1 ora e 45 minuti circa.

PRODUZIONE ORALE

Il candidato deve saper produrre testi orali coerenti, ben strutturati e con pochi errori morfosintattici significativi; deve sapere gestire la comunicazione non solo nell'ambito della vita quotidiana, ma anche nei rapporti formali di tipo pubblico.

Il parlato deve essere caratterizzato da una pronuncia e da un'intonazione sufficientemente adeguate alle situazioni d'uso della lingua italiana.

Tipi di testi, funzioni

La prova consente di mettere in atto diverse funzioni comunicative: descrivere, informare, riferire, fare paragoni, convincere, fare proposte, esprimere opinioni ecc.

Tipi di prove, svolgimento

La prova si articola in due momenti: uno dialogico e uno monologico. Il primo momento/la prima prova è un dialogo fra l'esaminatore e il candidato. Il dialogo si apre con le presentazioni; poi il candidato deve assumere un ruolo adeguato in una determinata situazione comunicativa: ad esempio, essere un automobilista che richiede un risarcimento danni all'assicurazione oppure assumere il ruolo di una persona che cerca lavoro e si presenta al responsabile del personale. L'esaminatore potrà far scegliere al candidato l'argomento che preferisce tra quelli consigliati.

Il secondo momento/la seconda prova è costituita da un monologo: il candidato deve fare da solo un'esposizione su un argomento generale ed esprimere articolate opinioni personali. L'esaminatore potrà far scegliere al candidato l'argomento che preferisce tra quelli consigliati. L'esaminatore non dovrà mai intervenire nell'esposizione del candidato. Il candidato potrà avere a disposizione qualche minuto di tempo per preparare la sua esposizione. Entrambe le prove devono essere registrate su una audiocassetta. Per prima cosa l'esaminatore scriverà sull'audiocassetta il nome e il numero di codice del candidato; poi gli farà dire il proprio nome. L'esaminatore dovrà evitare di registrare la prova di un candidato su due facciate di uno stesso nastro.

Durata

Le due prove durano complessivamente 15 minuti circa.

e. *Livello QUATTRO*

Il livello QUATTRO è il livello avanzato della competenza in italiano come lingua straniera: prevede un ulteriore ampliamento degli usi linguistici e la reale capacità del candidato di dominare una vasta gamma di situazioni comunicative. Permette di dominare non solo tutte le situazioni informali e formali di comunicazione, ma anche quelle professionali.

È il livello che deve possedere uno straniero che voglia insegnare italiano; richiede una completa formazione linguistica. La produzione dovrà dimostrare un'ottima padronanza della lingua italiana, anche se non è richiesta una competenza del tutto paragonabile a quella di un parlante nativo.

È il livello ottimale per docenti e personale supplente che insegna nelle scuole italiane statali e legalmente riconosciute con insegnamento impartito in lingua italiana, per docenti di lingua e cultura italiana (corsi legge 153/71), per interpreti e traduttori presso la rete diplomatico-consolare. Per quanto riguarda l'ambito della formazione è il livello ottimale per chi frequenta corsi di diploma o di laurea per insegnanti di italiano a stranieri, un corso di perfezionamento o una scuola di specializzazione su tematiche legate all'insegnamento dell'italiano a stranieri.

Durata totale delle prove: 5 ore e 20 minuti circa.

■ Morfosintassi

Il candidato deve conoscere tutti i profili sintattici dell'italiano contemporaneo. Deve dimostrare di conoscere anche i meccanismi tipici dell'italiano parlato (dislocazioni a sinistra, frasi scisse, segnali discorsivi, mezzi che segnalano i turni di parola nei dialoghi ecc.).

■ Pragmatica e usi della lingua

Usi e regole pragmatiche dei contesti informali e formali di comunicazione; gestione delle diverse varietà sociali degli usi linguistici in italiano.

■ Lessico

Il candidato deve possedere un bagaglio lessicale molto ampio e deve dimostrare di saper utilizzare le parole in modo adeguato, pertinente e preciso. Deve essere capace di produrre sinonimi in registri linguistici differenti e identificare la collocazione sociale, culturale e storica delle parole al fine della loro adeguata utilizzazione.

ASCOLTO

Il candidato deve comprendere il senso globale e analitico di tutti i tipi di testi orali. Deve saper interpretare i testi e fare inferenze.

Tipi di testi

I testi proposti sono dialoghi e monologhi che presentano l'italiano parlato nelle sue diverse varietà. I testi sono presi da trasmissioni radiofoniche, giornali radio, conferenze e lezioni, telefonate, dialoghi, mezzi di comunicazione di massa. Le funzioni e gli obiettivi comunicativi realizzati dai testi sono descrivere, informare, esporre, spiegare, riferire, argomentare, commentare, esprimere opinioni, progettare ecc. I testi delle prove possono essere giornali radio, commenti radiofonici, lezioni, conferenze o esposizioni di argomento



divulgativo, pubblicità, interviste radiofoniche fra due o più parlanti nativi, conversazioni fra due o più parlanti nativi.

La varietà dei testi parlati è l'italiano standard con eventuali accenti regionali. La velocità del parlato è normale.

Lunghezza testi

La lunghezza complessiva dei testi è di circa 2000 parole.

Tipi di prove

Le prove di ascolto sono tre. Le prove possono essere scelte multiple, completamento di frasi o brevi testi, riempimento di tabelle, domande che richiedono risposte brevi, riassunto del testo ascoltato, individuazione di pubblicità di prodotti.

Svolgimento della prova

Tutte le istruzioni relative allo svolgimento del test di ascolto sono registrate su audiocassetta.

Il candidato ascolta i testi due volte. Durante il primo e il secondo ascolto il candidato ha la possibilità di prendere appunti nell'apposita pagina del quaderno di esame. Dopo il secondo ascolto il candidato ha a disposizione ancora da due a quattro minuti di tempo per leggere le istruzioni scritte nel quaderno di esame ed eseguire la prova. Alcune prove prevedono un solo ascolto. In questo caso, prima di ascoltare il testo, il candidato ha a disposizione circa trenta secondi di tempo per leggere le istruzioni e vedere la prova. Dopo l'ascolto il candidato ha a disposizione circa trenta secondi di tempo per controllare la prova.

Durata

La durata complessiva dell'ascolto è 35 minuti circa.

COMPRESIONE DELLA LETTURA

Il candidato deve comprendere il senso globale e analitico, anche per mezzo di inferenze, di tre testi scritti e deve saperne dare un'interpretazione critica.

Tipi di testi

I testi proposti sono presi da annunci pubblici, libri, giornali, riviste, opere di narrativa, cataloghi, istruzioni, mezzi di comunicazione di massa ecc.; si presume che siano comprensibili ad un italofono nativo con istruzione medio-alta.

I testi proposti nelle prove possono essere regolamenti di concorso, comunicazioni provenienti da enti pubblici, brani di narrativa, articoli informativi divulgativi, testi di istruzione per la compilazione dei moduli, norme e regolamenti. Realizzano diverse funzioni e obiettivi comunicativi: informare, guidare, descrivere, persuadere, narrare, spiegare, suggerire ecc.

Lunghezza testi

La lunghezza complessiva dei testi è di 2500/3000 parole.

Tipi di prove

Le tre prove di comprensione della lettura possono essere scelte multiple, completamento di schede, domande semistrutturate, abbinamenti, domande a risposta aperta, riordinamento di battute di un testo dialogico.

Svolgimento delle prove

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove entro il tempo previsto.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo per lo svolgimento delle prove è 1 ora e 30 minuti circa.

ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE

Il candidato deve saper compiere operazioni di analisi, sintesi, trasformazione ecc. della struttura linguistica sul piano lessicale e morfosintattico. Deve saper gestire testi complessi e i meccanismi di testualità.

Tipi di prove

Le prove di analisi delle strutture di comunicazione sono quattro.

Le prove possono essere:

- riempimento degli spazi vuoti in un testo: negli spazi vuoti devono essere inseriti elementi morfologici, sintattici o di coesione testuale;
- formazione o riscrittura di frasi complesse partendo da elementi dati;
- nominalizzazione e riscrittura di frasi;
- spiegazione del significato di brevi testi;
- trasformazione dal discorso diretto al discorso indiretto.
- trasformazione di testi da un tipo ad un altro;
- riempimento degli spazi vuoti in un testo: negli spazi vuoti deve essere inserita la parola adeguata al contesto. Gli *item* possono essere a completamento libero o a scelta multipla.

Svolgimento delle prove

Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove entro il tempo previsto.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo per lo svolgimento delle prove è 1 ora e 15 minuti.

PRODUZIONE SCRITTA

Il candidato deve saper scrivere testi di vario genere e finalità soprattutto nell'ambito della propria professione e dei propri studi o dei rapporti con Enti pubblici. La produzione deve essere coerente, scorrevole e adeguata alla situazione sia per la forma che per il registro.

Tipi di prove

Le prove di produzione scritta sono due. I testi da produrre permettono al candidato di esprimere in maniera libera le proprie capacità. Per entrambe le prove solitamente viene data la possibilità di scegliere tra due argomenti.

Nella prima prova il candidato dovrà realizzare un saggio di argomento socioculturale o professionale.

La seconda prova è una lettera di reclamo o di protesta a Enti pubblici; un progetto per risolvere problemi di carattere generale (ad esempio, lo smaltimento dei rifiuti o l'educazione ambientale), regole e istruzioni per un gioco da tavolo o di squadra; istruzioni per



la preparazione di un piatto tipico. Il candidato può scegliere liberamente l'ordine di svolgimento delle prove nel tempo previsto. Può scrivere appunti o la brutta copia nelle pagine bianche in fondo al fascicolo di esame.

Lunghezza dei testi

Il testo della prova n.1 può variare da 200 a 250 parole.

Il testo della prova n. 2 può variare da 120 a 150 parole.

Tempo a disposizione

Il tempo complessivo per lo svolgimento delle due prove è 2 ore.

PRODUZIONE ORALE

Il candidato deve dimostrare la capacità di esprimersi in modo efficace, chiaro e preciso; deve gestire contesti comunicativi formali e informali, quotidiani e professionali. Il parlato deve essere caratterizzato da un buon grado di fluidità e precisione e dall'uso corretto degli elementi linguistici, nonché da una buona intonazione e accento.

Tipi di testi, funzioni

La prova consente di mettere in atto diverse funzioni comunicative: descrivere, informare, riferire, fare paragoni, convincere, fare proposte, esprimere opinioni ecc.

Tipi di prove, svolgimento

La prova si articola in due momenti: uno dialogico e uno monologico. Il primo momento/la prima prova è un dialogo fra l'esaminatore e il candidato. Il dialogo si apre con le presentazioni e prosegue con l'esposizione di un argomento generale a sostenere opinioni personali, fare ipotesi di tipo culturale o professionale.

Il secondo momento/la seconda prova è più di tipo monologico: il candidato dovrà scegliere un argomento fra quelli consigliati e fare da solo un'esposizione su un argomento generale, esprimere e sostenere opinioni personali, sostenere ipotesi. Il candidato potrà avere a disposizione qualche minuto di tempo per preparare la sua esposizione. L'esaminatore dovrà limitare al massimo il proprio intervento nell'esposizione del candidato. Entrambe le prove devono essere registrate su una audiocassetta. Per prima cosa l'esaminatore scriverà sull'audiocassetta il nome e il numero di codice del candidato; poi gli farà dire il proprio nome. L'esaminatore dovrà evitare di registrare la prova di un candidato su due facciate di uno stesso nastro.

Durata

Le due prove durano complessivamente 15 minuti circa.

7. VALUTAZIONE

Le prove di esame sono valutate presso il Centro Certificazione dell'Università per Stranieri di Siena.

Attribuzione dei punteggi

Ciascuna delle cinque abilità (ascolto, comprensione della lettura, analisi delle strutture di comunicazione, produzione scritta, produzione orale) vale 20 punti. Per superare una abilità occorre ottenere il punteggio minimo di 11 punti. Il punteggio totale massimo ottenibile è 100 punti. Il punteggio totale minimo è 55 punti.

Per ottenere la certificazione CILS il candidato deve ottenere la sufficienza in tutte le abilità. Se il candidato raggiunge la sufficienza solo in alcune abilità, il risultato ottenuto è capitalizzabile: in un esame successivo il candidato può sostenere solo le prove relative alla o alle abilità non superate. Le abilità capitalizzate valgono per un anno dalla data del primo esame sostenuto.

Criteri di valutazione

Le prove sono valutate secondo il profilo di competenza linguistica e comunicativa previsto per ciascun livello, l'adeguatezza ai compiti richiesti, l'efficacia comunicativa. Nei livelli UNO e DUE ha un forte peso l'efficacia comunicativa che prevale sugli aspetti formali. Nei livelli TRE e QUATTRO la correttezza formale ha un peso maggiore.

Valutazione delle prove chiuse

Per le prove chiuse è attribuito un punteggio prestabilito per ogni risposta esatta e un punteggio 0 per ogni risposta sbagliata o omessa. La penalizzazione per le risposte sbagliate è introdotta solo nel caso in cui al candidato sia richiesto di individuare in un testo informazioni giuste/sbagliate, per evitare che un candidato ottenga il punteggio massimo segnando tutte le risposte.

Valutazione delle prove semistrutturate

Per le prove semistrutturate sono adottati dei punteggi sfumati. Relativamente ai test di ascolto e comprensione della lettura dei livelli UNO e DUE, non vengono considerati eventuali errori formali, dal momento che l'obiettivo di verifica è la comprensione del parlato e/o dello scritto. Relativamente ai Livelli TRE e QUATTRO sono lievemente penalizzati gli errori di forma, che comunque non determinano un punteggio negativo o la non attribuzione del punto.

Valutazione delle prove aperte

Le prove aperte sono adottate nella verifica della produzione orale e produzione scritta. Per la valutazione di queste prove si ricorre ad apposite griglie di valutazione: vengono separati i diversi aspetti della produzione e per ciascun aspetto viene stabilito il punteggio massimo da attribuire.

Gli aspetti presi in considerazione variano in base al livello e all'obiettivo della verifica. Anche l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo aspetto varia in base al livello.

Gli aspetti che vengono considerati nella valutazione delle produzioni scritte, non necessariamente in tutte le prove, sono:



efficacia comunicativa
 registro/adeguatezza stilistica
 adeguatezza di contenuto
 correttezza morfosintattica
 adeguatezza e ricchezza lessicale
 ortografia e punteggiatura

Gli aspetti che vengono considerati nella valutazione delle produzioni orali sono:
 efficacia comunicativa (soprattutto ai Livelli UNO e DUE)
 correttezza morfosintattica, coesione testuale (soprattutto ai Livelli TRE e QUATTRO)
 adeguatezza e ricchezza lessicale
 adeguatezza di registro e di varietà linguistica
 pronuncia e intonazione

8. RACCOMANDAZIONI PER LA PREPARAZIONE DEI CANDIDATI

Per superare gli esami CILS non è necessario avere seguito un corso di lingua italiana basato su un determinato metodo. È importante possedere una buona preparazione rispetto a quanto previsto nei profili di competenza dei quattro livelli. Il candidato deve avere una buona capacità comunicativa e, insieme, deve avere un buon grado di controllo della lingua e della comunicazione. Deve saper gestire efficacemente e saper controllare gli usi linguistici, comunicare in modo appropriato alle situazioni e riflettere sulle strutture linguistiche per sceglierle in modo adeguato. Nella descrizione di ciascun livello CILS è possibile trovare indicazioni sulle strutture linguistiche delle quali il candidato deve avere competenza ai vari gradi: come punto di riferimento generale indicheremo il numero minimo di ore di lezione necessario per sostenere gli esami dei quattro livelli CILS. Il numero di ore è determinato in relazione a un corso di lingua orientato alla competenza comunicativa generale e svolto utilizzando gli strumenti didattici standard abitualmente diffusi nella formazione linguistica (testi, libri, sussidi audiovisivi):

Livello UNO CILS - 150 ore di corso
 Livello DUE CILS - 250~300 ore di corso
 Livello TRE CILS - 400~500 ore di corso
 Livello QUATTRO CILS - 750~1000 ore di corso

L'insegnante può impostare il corso nella maniera che ritiene più adatta alla situazione, agli allievi, alle loro motivazioni e ai loro bisogni. I quaderni CILS - *Certificazione di Italiano come Lingua Straniera* - contengono le prove delle sessioni di esame già svolte, e possono essere usati come fonte di test e di esercitazioni.

Verso la fine del corso o prima di sostenere gli esami CILS suggeriamo di simulare le sessioni di esame. Suggeriamo di usare i Quaderni CILS - *Certificazione di Italiano come Lingua Straniera* - e di far svolgere le prove di esame: in questo modo il candidato si abitua al tipo di prove e alla loro sequenza. Inoltre, può verificare con facilità il punteggio ottenuto.

Le prove degli esami CILS sono di vario tipo: contengono test chiusi, semiaperti, aperti. Questa scelta vuole facilitare i candidati, i quali possono comunque manifestare le proprie capacità senza trovare ostacoli nella forma di un particolare tipo di test.

I materiali di esame contenuti nei Quaderni CILS - *Certificazione di Italiano come Lingua Straniera* - possono rendere più sicuri i candidati, spingerli a una preparazione più precisamente orientata agli esami CILS, facilitarli al momento degli esami (vedi par. 14).

9. INFORMAZIONI GENERALI SULLE PROVE

A ogni candidato è assegnato dall'Università un numero di matricola. Ogni candidato riceve un quaderno d'esame che contiene le prove. Il quaderno è contrassegnato con il numero di matricola personale del candidato. Il candidato potrà scrivere solo sul quaderno, senza utilizzare altri fogli.

Dovrà usare una penna blu o nera.

Non potrà cancellare ciò che ha scritto con vernici coprenti: la correzione deve rendere visibile il testo che viene corretto.

Ogni ripensamento nei test a scelta multipla deve rendere inequivocabile la scelta definitiva:

- a.
- b.
- c.
- d. questa sarà la soluzione considerata valida

Non è permesso l'uso del dizionario o di qualsiasi altro testo.

10. SEDI DI ESAME

Gli esami si svolgono all'estero presso gli Istituti Italiani di Cultura o presso altre sedi convenzionate. In Italia gli esami si svolgono presso l'Università per Stranieri di Siena e altre sedi istituzionali convenzionate (ved. elenco allegato).

11. DATE DI ESAME

Gli esami si svolgono due volte all'anno all'inizio di giugno e di dicembre, contemporaneamente in tutto il mondo. Le date sono comunicate annualmente alle sedi di esame.

12. INFORMAZIONI E ISCRIZIONI AGLI ESAMI

I candidati che vogliono sostenere gli esami all'estero devono rivolgersi alle sedi convenzionate, che curano le procedure di iscrizione e l'invio delle domande all'Università per Stranieri di Siena almeno 30 giorni prima della data di esame.

I candidati che vogliono sostenere gli esami in Italia possono iscriversi direttamente all'Università per Stranieri di Siena 20 giorni prima della data di esame, o possono rivolgersi alle altre sedi di esame. Per iscriversi è necessario presentare domanda scritta su apposito modulo, che può essere richiesto alle sedi di esame. Inoltre, è necessario inviare anche la ricevuta di

pagamento delle tasse di esame, la fotocopia di un documento di identità, una foto formato tessera e n. 2 marche da bollo da L.20.000 ciascuna.

Il giorno degli esami i candidati devono presentarsi alla sede di esame con un valido documento di identità.

Per avere informazioni e per le iscrizioni rivolgersi alle sedi di esame che potete trovare nell'elenco allegato. È disponibile una videocassetta che può essere richiesta al Centro CILS.

13. PAGAMENTO DELLE TASSE DI ESAME

In Italia la tassa di esame è di L. 220.000. All'estero l'importo della tassa è diverso per i diversi paesi e deve essere richiesto alle sedi convenzionate.

I candidati che hanno già sostenuto un esame CILS e non lo hanno superato completamente devono pagare solo la tassa relativa alle abilità da sostenere. Il costo di ogni abilità è pari a un quinto dell'importo totale della tassa di esame.

Le tasse pagate non possono essere rimborsate per alcun motivo. Possono essere trasferite a sessioni di esame successive solo in casi eccezionali e opportunamente documentati.

Il pagamento, al netto delle spese bancarie, deve essere effettuato tramite bonifico sul c/c bancario n. 50273.82 (ABI 1030 CAB 14200) presso la Tesoreria del Monte dei Paschi di Siena, o tramite c/c postale n. 10347532 entrambi intestati all'Università per Stranieri di Siena. Nel versamento devono essere specificati il nome del candidato e la frase: *tassa di esame CILS, sessione del -* (ad esempio: *6 giugno 1997*).

14. I MATERIALI PER PREPARARSI AGLI ESAMI

È possibile richiedere all'Università per Stranieri di Siena o alle altre sedi convenzionate il programma di esame (*Linee Guida CILS*) e altri materiali illustrativi.

Per prepararsi agli esami i candidati possono esercitarsi sul quaderno che contiene le prove delle passate sessioni di esame CILS. È disponibile un quaderno per ogni livello di esame. Ciascun quaderno contiene anche le chiavi di soluzione, i criteri di valutazione e le cassette audio per lo svolgimento delle prove di ascolto. Il titolo dei quaderni è il seguente:

Centro CILS Università per Stranieri di Siena, *Quaderni CILS. Certificazione di Italiano come Lingua Straniera, Livello UNO/DUE/TRE/QUATTRO*, a cura di A. Bandini, M. Barni, L. Sprugnoli, M. Vedovelli, Giunti Gruppo Editoriale, Firenze, 1998.

Questi materiali possono essere acquistati presso le librerie o direttamente presso la casa editrice (Ufficio Export, Gruppo Editoriale Giunti, Via Bolognese 165 - 50139 Firenze, tel. ##39 055 5062257 fax. ##39 055 5062289)